



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI AGGIUS

Via Coltis, 17 - 07020 AGGIUS (SS) - Tel. 079 620310  
e-mail: [ssic82200t@istruzione.it](mailto:ssic82200t@istruzione.it) - PEC: [ssic82200t@pec.istruzione.it](mailto:ssic82200t@pec.istruzione.it)  
C.F. 91017120907 - C.M. SSIC82200T - [www.icaggius.edu.it](http://www.icaggius.edu.it)

Circolare n. 29

Aggius, li 11.10.2023

Prot. n.

IST. COMPR.VO STATALE - AGGIUS  
**Prot. 0010383 del 11/10/2023**  
IV (Uscita)

Al personale docente dell'I.C. di Aggius

Alle famiglie

Al referente Bullismo

ALL'ALBO ONLINE

Agli Atti

AI SITO WEB

**Oggetto: Protocollo di Prevenzione e Contrasto Bullismo e Cyberbullismo\_ Campagna informativa e formazione a.s. 2023-24**

Introduzione

Poiché il bullismo e il cyberbullismo sono fenomeni complessi e articolati, è essenziale procedere ad una loro precisa definizione, indispensabile per riconoscerli e contrastarli. La scuola ha infatti il dovere di creare e mantenere un ambiente sano e sereno, per facilitare lo studio e la crescita personale di ciascun studente, dato che le amicizie sono le prime "società" nelle quali gli alunni crescono facendo esperienza. Pertanto, risulta prioritario mettere in atto una serie di politiche preventive e strategie d'intervento per contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Il termine "bullismo", estrapolato dall'inglese "bullying", significa letteralmente "intimorire". Viene definito come un'azione intenzionale, fisica o psicologica, attuata in modo ripetuto nel tempo e caratterizzata da uno squilibrio di potere tra chi compie l'azione e chi la subisce, al fine di arrecare danno alla vittima. Il bullismo dunque non è né uno scherzo né un litigio. Dagli studi sul fenomeno e secondo la definizione fornita da Olweus si evince che "un individuo è oggetto di azioni di bullismo, quando è prevaricato o vittimizzato o esposto ripetutamente nel corso del tempo, alle azioni offensive messe in atto da uno o più compagni".

Le caratteristiche principali del bullismo sono rappresentate essenzialmente dall'intenzionalità attuata dal bullo, che mette in atto con consapevolezza e coscienza (appunto, intenzionalmente) comportamenti fisici, verbali o psicologici con lo scopo di offendere l'altro e di arrecargli danno o disagio.

Altra caratteristica fondamentale è la persistenza: anche se un solo e singolo episodio può essere considerato una forma di bullismo, l'interazione tra bullo e vittima è caratterizzata dalla ripetitività dei comportamenti di prepotenza che vengono protratti nel tempo. Anche l'interazione asimmetrica rappresenta un ulteriore fattore distintivo. Essa è fondata sul disequilibrio e sulla disuguaglianza di forza tra il bullo che agisce, e la vittima che spesso non è in grado di difendersi. Il bullo ha maggior potere della vittima a causa dell'età, della forza, della grandezza, del genere, o per la sua popolarità nel gruppo di



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI AGGIUS

Via Coltis, 17 - 07020 AGGIUS (SS) - Tel. 079 620310  
e-mail: [ssic82200t@istruzione.it](mailto:ssic82200t@istruzione.it) - PEC: [ssic82200t@pec.istruzione.it](mailto:ssic82200t@pec.istruzione.it)  
C.F. 91017120907 - C.M. SSIC82200T - [www.icaggius.edu.it](http://www.icaggius.edu.it)

coetanei, ma anche perché spesso ci sono “osservatori passivi” o sostenitori che si alleano con lui per proteggere se stessi. In lui sussiste una totale assenza di compassione.

Un'altra componente importante è la vulnerabilità della vittima ossia il grado di sensibilità alle prese in giro rispetto agli altri coetanei. In particolare la vittima non sa o non può difendersi adeguatamente: in genere ha delle caratteristiche fisiche o psicologiche che la rendono più incline alla vittimizzazione. La vittima si sente isolata ed esposta, spesso ha molta paura, ha vergogna di riferire gli episodi di bullismo perché teme rappresaglie e vendette, ma anche perché si ritiene “in colpa” per il non saper reagire. Si tratta di persone che nella maggior parte dei casi, non riescono ad integrarsi da un punto di vista sociale.

Tutto viene poi amplificato maggiormente dal fattore di notorietà dell'atto ossia la tendenza a far conoscere a quanti più compagni possibile l'accaduto, sia per ottenere “rispetto” sia per sostenere e instillare negli altri una sensazione di paura.

### DIFFERENZA TRA AGGRESSIVITÀ E BULLISMO

L'aggressività è diretta, impulsiva, spesso viene attuata come reazione a provocazioni o frustrazioni che non si riescono a tollerare; è una risposta che non contempla il gruppo, ma riguarda il singolo.

Il leader, invece, nell'atto aggressivo di bullismo, rappresenta colui che agisce in una dinamica collettiva in cui si evidenzia un comportamento finale di un processo di gruppo. Il leader ha bisogno del gruppo mentre, nel caso di aggressività “patologica”, il gruppo tende ad isolare il soggetto.

Differenza tra scherzo e prepotenza. La differenza è essenzialmente nel clima.

Durante uno scherzo il soggetto non viene umiliato. L'azione che viene messa in atto non ha il fine di deridere una vittima, ma ridere, momentaneamente, di e con qualcuno che può ben sopportare lo scherzo stesso, tanto da non viverlo come un'umiliazione, ma un invito a riderci su.

Nella prepotenza invece il fine è quello di imporre la propria volontà sull'altro, utilizzando la forza. Si tratta dunque di un'imposizione forzata della propria volontà a danno di un altro soggetto attraverso l'uso di strumenti costrittivi.

### Formazione

Questa dirigenza e il personale scolastico nella sua interezza sanno esattamente quali procedure occorre mettere in atto per proteggere sia la vittima sia il bullo partendo dalla convinzione che anche chi ha deciso di incarnare il ruolo del bullo viva profonde difficoltà che non possono essere risolte con logiche punitive, o peggio, ghezzanti, che sortirebbero mali peggiori di quelli che vogliamo combattere.

Nella consapevolezza che il fenomeno del bullismo sia un problema che vede tutte le componenti della comunità scolastica coinvolte e che solo in una logica di team e di collaborazione esso possa essere affrontato con successo, nell'ambito del Piano annuale di azioni volte al contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo la nostra Scuola è lieta di invitare genitori e docenti degli alunni di ogni ordine ad un incontro di formazione dal titolo “Bullismo e Cyberbullismo. Il ruolo di genitori e insegnanti”.

Il titolo dell'incontro anticipa quelle che saranno le tematiche affrontate: siamo ormai coscienti del fatto che Bullismo e Cyberbullismo siano fenomeni in preoccupante crescita in ogni contesto sociale,



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI AGGIUS

Via Coltis, 17 - 07020 AGGIUS (SS) - Tel. 079 620310

e-mail: [ssic82200t@istruzione.it](mailto:ssic82200t@istruzione.it) - PEC: [ssic82200t@pec.istruzione.it](mailto:ssic82200t@pec.istruzione.it)

C.F. 91017120907 - C.M. SSIC82200T – [www.icaggius.edu.it](http://www.icaggius.edu.it)

soprattutto in quello scolastico, ma qual è il ruolo di genitori e insegnanti nella prevenzione, nel contrasto e nella gestione di azioni di questo tipo? Come capire dove finisce il gioco, lo scherzo e inizia il bullismo?

L'incontro sarà concepito come un primo "tavolo di lavoro e collaborazione" tra gli esperti, la Scuola e le Famiglie. Saranno, dunque, gradite domande e interventi pertinenti, in modo da rendere fruttuoso e ancor più ricco di significato questo momento di scambio. A tal proposito, essendo la tematica di interesse generale, si confida nella partecipazione massiccia e attiva di tutto il corpo docente e nella preziosa partecipazione dei genitori, fondamentali alleati nella sfida di crescere ed educare gli uomini e le donne del futuro

Con successiva circolare saranno comunicate le modalità di partecipazione, i relatori e le date del corso di formazione.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Francesca Spampani

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse